

22 gennaio 2021

Numero 01 / 2021



Dopo il tour de force di fine anno, il confronto con l'azienda è ripreso partendo dal recente accordo sul **Fondo Esuberi** e dalle tante **questioni ancora in sospeso**.

Parte delle domande che avevamo avanzato hanno trovato soluzione nell'elaborazione delle FAQ pubblicate dall'azienda, altre domande dovranno trovare una risposta che speriamo venga data nel prossimo incontro di martedì.

Di seguito le prime risposte che la banca fornito ai nostri quesiti:

- al 21 gennaio sono pervenute 170 richieste di accesso a Quota 100 e 1600 richieste per il Fondo di Solidarietà. Per quanto riguarda la priorità cronologica per stilare le 'graduatorie', è stato chiarito che le domande saranno protocollate solo se complete di tutta la documentazione richiesta;
- verranno forniti degli esempi pratici di calcolo dell'assegno del Fondo, al fine di dirimere eventuali dubbi;
- vista la vicinanza con la prima finestra di uscita (30 aprile), sarà creata un 'corsia preferenziale' per i colleghi che hanno presentato la domanda di accesso alla pensione con Quota 100, in modo da avvisarli tempestivamente (indicativamente entro metà febbraio) sull'accoglimento della richiesta. A tal proposito ricordiamo ai colleghi che sarà a loro cura avanzare per tempo all'INPS la successiva richiesta di pensionamento, così come, qualora interessati, la domanda alla Banca per trasferire il TFR pregresso al proprio Fondo Pensione;
- i colleghi che matureranno i requisiti di Quota 100 a fine 2021, per non avere 'scoperture economiche' potranno restare al lavoro fino al mese precedente il pagamento della pensione, anche qualora per effetto della 'finestra' di 3 mesi il diritto maturasse nei primi mesi del 2022;
- ai colleghi che solo riscattando gli anni di laurea potrebbero accedere al Fondo, l'Azienda darà preventivamente un'indicazione di massima sulla possibilità di accoglimento della loro domanda, in modo da permettere loro di effettuare le valutazioni del caso;
- i colleghi con "fragilità" avranno priorità nell'accesso al Fondo solo se beneficiari della legge 104/92 con gravità (come specificato all'art. 5 dell'accordo relativo al piano di uscite volontarie).

La Banca ci ha poi fornito il consueto aggiornamento sui dati della crisi sanitaria in atto: al 21 gennaio 155 colleghi erano positivi, di cui 3 ricoverati in ospedale; 70 i colleghi in quarantena.

Per quanto riguarda la nostra richiesta di rinnovare il plafond di permessi genitoriali alla luce del perdurare dell'emergenza, la Banca ci ha informato che sono in corso verifiche preventive in sede Abi. Alle nostre segnalazioni di difficoltà registrate in alcune zone d'Italia a concedere la fruizione della pausa pranzo ridotta, il Dr. Speziotto ha risposto che tranne 2/3 casi, in cui erano presenti forti difficoltà gestionali, tutte le restanti richieste dei colleghi sono state accolte. Comunque verranno nuovamente sensibilizzati i gestori RRUU a concedere tali permessi. Parimenti verranno avvisati di non fare pressioni sui colleghi per accedere al Fondo esodi o **Quota**

100, come invece è accaduto in alcune zone (per fortuna poche). Analoghe pressioni sono state fatte in occasione delle **domande/rinnovi dei part time** volte a modificare in aumento l'orario di lavoro. Per tutte queste problematiche Vi chiediamo di continuare a segnalarci comportamenti non corretti tramite il vostro dirigente sindacale!

È in corso la verifica finale delle **300 filiali che verranno chiuse** alla fine di maggio, per redigere l'elenco definitivo. A lavoro ultimato verrà inviata l'informativa alla clientela interessata (90 giorni prima della chiusura, indicativamente i primi di marzo).

A tutte le filiali a breve verrà fornito il codice ATECO della Banca ed il nominativo del medico competente dell'azienda, nel caso di verifiche da parte delle forze dell'ordine per il rispetto delle regole anti Covid sul luogo di lavoro.

Relativamente ai **buoni pasto** scaduti lo scorso 31/12/2020 e prorogati fine a fine anno, a seguito della nostra segnalazione di problemi di fruizione da parte dei colleghi, la Banca ci ha informato di aver richiesto a Pellegrini e Sodexho di adottare i rimedi per risolvere il problema e a breve si dovrebbe risolvere la questione.

Mense di Milano: la Banca ha dato la propria disponibilità ad esaminare eventuali richieste dei colleghi che non hanno fatto in tempo ad esprimere la volontà di utilizzo del servizio per il corrente anno.

La prossima settimana uscirà la nuova **circolare sulle presenze/assenze** nella quale verranno recepite, fra le altre, le novità sui congedi per paternità (pari 10+3 gg previsti da CIA) ed i permessi per le donne vittime di violenza.

Usciranno anche la **circolare** che regolerà le **giornate di sospensione lavorativa volontaria** e quella sulle **ferie 2021**.

Profamily: entro il prossimo mese di giugno si dovrebbe attuare la fusione in Banco Bpm, con esclusione della rete agenti.

Ultimo, ma senz'altro non ultimo per importanza, il problema **diamanti acquistati dai colleghi: la Banca è riuscita a smentire sé stessa!** Dopo aver annunciato a più riprese dallo scorso mese di settembre l'avvio dell'esame delle istanze di rimborso, l'Azienda, dietro specifica domanda, non ha saputo indicare alcuna tempistica certa, ha solo affermato che l'iter sarà uguale a quello della clientela privata con in più il coinvolgimento delle RRUU.

Vorremmo che questa farsa terminasse e che si dia finalmente seguito ad una procedura che sarebbe dovuta partire già da tempo, ponendo fine ad una discriminazione ingiustificata.

COORDINAMENTO FIRST CISL GRUPPO BANCO BPM